



Comunicato Stampa
3 settembre 2011

Dr Agronomo Silvio Fritegotto
www.fritegotto.it

Workshop sugli Orti Urbani e loro funzione sociale - Non solo orti urbani, ma anche orti didattici, orti terapeutici e orti di salute...

Flormart di Padova, sala 7A: venerdì 16 settembre 2011, ore 15.00

Gli **orti urbani**, oltre ad essere spazi di natura conservati nella città, spazi dimenticati e riutilizzati per la produzione di ortaggi, hanno anche un altro importante ruolo. Gli **orti urbani** costituiscono un punto di incontro per la comunità, un tentativo di riequilibrare i ritmi frenetici imposti dalla società moderna, che sostituisce le scarse relazioni spesso estemporanee con legami più veri e sinceri.

L'orto sociale è di per sé una forma di gestione partecipata dello spazio. Non sono solo degli spazi privati coltivati finì a se stessi. Infatti molti comuni o associazioni, danno alla gestione degli orti un approccio sociale e paesaggistico. Facendo leva sul fatto che il paesaggio è bene pubblico si può comprendere come l'attività dei coltivatori urbani non debba avere il solo e pur nobile scopo di autoproduzione di cibo fresco, genuino, stagionale e naturale.

L'obiettivo del workshop, è di parlare, non solo di orti urbani, ma anche di orti didattici, di orti condivisi, di orti terapeutici e di orti della salute. I lavori avranno lo scopo di mettere in evidenza anche le problematiche agronomiche connesse con questa orticoltura, e di fornire alcune tra le possibili soluzioni sia in termini di progettazione che di gestione agronomica. Saranno illustrati sia casi di orti di tipo tradizionale inseriti in aree urbane che soluzioni pensili collocate in orizzontale (tetti verdi) e/o in verticale..

Programma del Workshop e Relatori

VENERDI' 16 SETTEMBRE 2011 - Dalle ore 15.00 alle ore 17.30

I lavori sono presentati e moderati da: **dott. Alberto Locatelli - giornalista di Vita in Campagna edito dal gruppo L'Informatore Agrario**

RELAZIONI

Titolo: Il ruolo multifunzionale degli orti urbani

Relatore: Prof Giorgio Gianquinto Prosdocimi - DISTA - Dipartimento di Scienze e tecnologie agroambientali. Università di Bologna - www.dista.unibo.it/

Titolo: Piccoli spazi per una grande idea: orti urbani ispirati alla biodiversità

Relatore: dott. Stefano Benvenuti - Dipartimento Biologia delle Piante Agrarie.

Università di Pisa. www.agr.unipi.it/dbpa/

Titolo: Possibili soluzioni per un orto in città: dagli orti tradizionali alle soluzioni moderne

Relatori: **Dott.ssa Simona Rizzitelli - Dott. Massimo Scacco** - Studio Associato Verd&Agricoltura - Pisa. <http://www.verdeagricoltura.it/>

Titolo: Gli Orti sociali di Livorno: un modello di progettazione e gestione per tutti

Relatori: **Dott. Roberto Ceccarini**: Dirigente 5° Dipartimento del Comune di Livorno - **Dott. Mirco Branchetti**: Responsabile Ufficio Manutenzione Verde Urbano, Agricoltura e Foreste del Comune di Livorno. <http://www.comune.livorno.it/>

Titolo: Gli orti senza terra

Relatori: **Dr Giovanni Bazzocchi** e **Eugenio Zedda** - Horticity - Bologna - <http://www.horticity.it>

ABSTRACT delle RELAZIONI

Il ruolo multifunzionale degli orti urbani

Relatore: **Prof Giorgio Prosdocimi Gianquinto** - DISTA - Dipartimento di Scienze e tecnologie agroambientali. Università di Bologna

I piccoli appezzamenti di terreno in ambito urbano adibiti a orti amatoriali sono una realtà diffusa in tutto il mondo, ma la loro origine è, comunque, molto simile perché legata al sostentamento precario delle famiglie emigrate dalle zone rurali verso le città.

In Europa e in Italia, tutto ciò è avvenuto soprattutto durante il periodo dell'industrializzazione oppure durante le due Guerre Mondiali. Da allora i sistemi colturali si sono evoluti e sistemi innovativi si stanno diffondendo soprattutto dove le risorse suolo e acqua sono scarse e vi è l'impellente necessità di ottimizzare la coltivazione di piccole superfici e di minimizzare l'impatto ambientale dell'attività agricola. Tutte queste forme di orticoltura urbana dalla finalità produttiva originaria si sono poi evolute svolgendo funzioni ecologico-ambientali, estetico-ricreative, educative, sociali o terapeutiche in relazione alle mutate condizioni economiche e socio-culturali.

Piccoli spazi per una grande idea: orti urbani ispirati alla biodiversità

Relatore: **dott. Stefano Benvenuti** - Dipartimento Biologia delle Piante Agrarie. Università di Pisa.

La percezione di avere intorno a se ciò che è necessario alla vita genera una evidente sensazione di benessere. E' infatti sempre più evidenziato, sia in ricerche nazionali che internazionali, che circondare le unità abitative di piccole coltivazioni di ortaggi genera un ambiente confortevole in quanto rispondente alle esigenze spesso inconscie dell'uomo.

Oltre alle soluzioni tecniche possibili per rendere attuabili gli allestimenti di micro-orti (tradizionali a terra e/o pensili) è necessario capire meglio ciò che massimizza il livello di soddisfazione per i "neo-orticoltori urbani". Infatti, questa emergente orticoltura consente di personalizzare ciò che ognuno di noi desidera in funzione delle sue peculiari esigenze. In altre parole si può personalizzare un orto attingendo alla biodiversità disponibile sia negli agroecosistemi convenzionali (cultivar commerciali), ispirati al passato (varietà locali di vecchie cultivar) che in ecosistemi naturali. In questo ultimo caso sono molte infatti le specie spontanee valorizzabili per scopi multifunzionali: alimentari (erbe di campo), medicinali, aromatiche, ornamentali etc.. In altre parole è possibile vivere una realtà opposta al fenomeno della crescente globalizzazione personalizzando un micro-orto in funzione delle personali esigenze e desiderio di creatività ed espressività.

Saranno quindi sintetizzate le difficoltà e possibili soluzioni che questa orticoltura ispirata alla biodiversità comporta sottolineando come i maggiori insegnamenti siano acquisibili proprio dalle osservazioni degli ecosistemi naturali in termini di esigenze ecologiche.

Sarà quindi evidente come la creazione degli orti non sarà tanto una realtà che allontana dalle campagne circostanti ma che, al contrario, genera una sorta di "ponte" che tende a mettere in comunicazione gli ecosistemi naturali e/o agrari con quegli ecosistemi urbani laddove trascorriamo ormai la quasi totalità della propria quotidianità.

Possibili soluzioni per un orto in città: dagli orti tradizionali alle soluzioni moderne

Relatori: **Dott.ssa Simona Rizzitelli** - **Dott. Massimo Scacco** - Studio Associato Verd&Agricoltura - Pisa.

La diffusione degli orti nelle aree urbane deve tenere conto della diversa disponibilità di spazio, tempo e risorse che si può verificare da un caso all'altro e deve perciò potersi declinare nelle forme e nei modi più diversi.

Durante i lavori del workshop saranno presi in considerazione vari esempi, dalle situazioni tradizionali a quelle in cui si integrano progettazione e risorse agronomiche, bellezza e funzionalità.

Gli Orti sociali di Livorno: un modello di progettazione e gestione per tutti

Relatori: **Dott. Roberto Ceccarini**: Dirigente 5° Dipartimento del Comune di Livorno - **Dott. Mirco Branchetti**: Responsabile Ufficio Manutenzione Verde Urbano, Agricoltura e Foreste del Comune di Livorno.

Una recente indagine dell'ISTAT ha scoperto che oltre il 50% degli anziani ha una grande passione per la coltivazione della terra ed il giardinaggio in generale. Purtroppo non tutti hanno la possibilità di esercitarla, soprattutto chi abita nei centri cittadini, ha notevoli difficoltà a reperire un "fazzoletto di terra", sia per il loro esiguo numero, sia per gli alti prezzi di affitto.

Per queste ragioni e su sollecitazioni da parte dei "Centri Anziani", dei "Sindacati Pensionati" e delle altre Associazioni di categoria, nonostante che le origini livornesi non fossero legate alla tradizione contadina e nonostante che in zona non esistessero esperienze similari, abbiamo accettato di buon grado l'incarico di progettare un modello di "Orti sociali per Livorno".

Questi gli input progettuali che hanno vincolato la nostra progettazione:

- contenimento della spesa con la possibilità di essere finanziati al 50% da fondi regionali
- tipologia orto: tutti uguali né troppo grandi per non mortificare coloro che hanno difficoltà fisiche, né troppo piccoli che non siano in grado di sopperire alle esigenze di una famiglia e quindi abbiamo scelto la tipologia 4 x 8 metri per un totale di 32 mq. per orto di superficie utile
- nessuna recinzione in modo da rendere il centro il più aggregante possibile
- una presa d'acqua individuale in modo da permettere di irrigare in ogni momento
- luoghi di aggregazione comuni quali un gazebo centrale e dei locali dove poter socializzare.

Ottenuta la copertura finanziaria e aggiudicati i lavori, tra l'ottobre del 2004 e il maggio del 2005 sono stati realizzati 227 orti di cui 10 riservati per casi sociali rilevanti, 7 alle scuole e 210 assegnati in base al solo criterio dell'età anagrafica.

Abbiamo optato per una gestione snella, efficace e soprattutto autoreggiante:

- gli assegnatari degli orti nella prima assemblea nominano il Comitato di gestione formato da 5 elementi di cui 4 indicati tra loro stessi e 1 di garanzia nominato dal Comune
- redige il programma di intervento per la manutenzione dell'area

- stabilisce la contribuzione annua per la gestione delle spese generali (€ 3,00/mese)

- vigila sulla corretta gestione delle aree
- redige un disciplinare sull'utilizzo dell'acqua e sui rifiuti.

Nel corso del 2006 abbiamo monitorato e rilevato tutti quanti gli orti assegnati nelle quattro differenti stagioni dell'anno per verificare cosa veniva coltivato per quantificarne anche il risultato in termini di quantità prodotta, questi i dati che sono emersi:

- solo 5 colture delle 19 monitorate (melanzana, patata, peperone, pomodoro e zucchina) non sono rappresentate in tutte le stagioni, mentre le rimanenti 14, grazie forse al clima di Livorno particolarmente mite, sono sempre presenti

- le aree non lavorate nel periodo invernale ammontano al 40% e al 43% nel periodo autunnale, mentre nel periodo primaverile ed estivo solo il 5% della superficie non è coltivata, con una media annua di terreno coltivato del 76,7%

- il pomodoro rappresenta la coltura più coltivata in primavera ed estate

- l'insalata, il cavolo, la bietola, la cipolla, il prezzemolo, il radicchio, la rapa e il sedano sono coltivati in qualunque periodo dell'anno

- attribuendo dei parametri medi di produzione di ortaggi per metro quadro si possono ipotizzare produzioni annue complessive nell'ordine di decine di tonnellate (circa 25.000-30.000 kg) che rapportate al singolo orto equivalgono a circa 120-140 kg/anno/orto di ortaggi prodotti.

L'aver riportato l'esperienza maturata a Livorno con la progettazione, realizzazione e gestione degli orti sociali per anziani per un periodo di circa due anni, dovrebbe esser riuscita a trasmettere la passione che tutti quanti noi abbiamo messo in questa idea.

L'aver conosciuto persone capaci e stimolate da un interesse sfrenato per questo progetto ci ha arricchito enormemente, sia dal punto di vista tecnico che umano.

Le linee guida della progettazione, i contenuti tecnici, i costi e le difficoltà riscontrate nella realizzazione dell'opera, il disciplinare di autogestione e gli altri atti amministrativi, dovrebbero essere sufficienti ad indirizzare chiunque voglia intraprendere una esperienza simile alla nostra.

Invitiamo chiunque voglia intraprendere un percorso simile al nostro di farci visita, passare una giornata al centro, parlare con gli ortisti e potrà così rendersi pienamente conto della bontà di queste iniziative e quanto esse possano incidere nella vita dei nostri "anziani".

Per maggiori dettagli è possibile contattare gli autori della presente a questi indirizzi e-mail: Dott. Roberto Ceccarini: rceccarini@comune.livorno.it

Dott. Mirco Branchetti: mbranchetti@comune.livorno.it

Gli orti senza terra

Relatori: **Dr Giovanni Bazzocchi** e **Eugenio Zedda** - Horticity - Bologna

HORTICITY nasce nel 2006 a Padova, riunendo diverse e qualificate figure professionali per realizzare prodotti e servizi volti al comparto orticolo, con particolare riferimento all'orticoltura urbana e alle realtà dei paesi in via di sviluppo

HORTICITY collabora dalla propria costituzione con diverse università (Bologna, Padova, e Napoli "Federico II"), organizzazioni non governative (Terre des Hommes, Cevitem, Amici del Burkina Faso, Funaci, AES-CCC), associazioni ed enti no-profit (Biodiversity, La Bilancia), ed enti privati (Proger, In-Flo, Cifo, Eugea, P.A.N.).

Le attività riguardano principalmente tre settori: promozione dell'orticoltura urbana; realizzazione di prodotti per la coltivazione fuorisuolo di frutta ed ortaggi; formazione e diffusione di pratiche di orticoltura sostenibile. Tutte le azioni di HORTICITY sono accompagnate da costante attività di ricerca e sperimentazione.

Organizzazione:

Dr Agr Silvio Fritegotto
Via Treves Frilli, 15
53036 - Poggibonsi (SI)

P.IVA 01266900529

Tel.: +39 0577 930915
Cell.: +39 348 7208196
Web.: www.fritegotto.it
E.mail.: info@fritegotto.it



Silvio Fritegotto, Agronomo professionista

Oltre 20 anni di esperienza maturata nel mondo dell'agricoltura specializzata, occupandomi di assistenza tecnica e consulenza agronomica, di commerciale e di marketing nei settori dei fertilizzanti speciali, delle macchine agricole, delle sementi orticole per uso professionale, ecc. Esperienza maturata in importanti aziende leader nazionali ed internazionali.

Tutto ciò fa parte del bagaglio che posso e voglio mettere al servizio di chi crede nella consulenza professionale, nella formazione e nella divulgazione nel mondo della fertirrigazione e delle colture specializzate.

Con www.fritegotto.it ed il progetto "**FertirrigoFacile**" mi sono posto l'obiettivo di aprire e gestire una finestra sul mondo della fertirrigazione e delle colture specializzate. Una proficua esperienza sul campo ed in internet mi ha convinto a continuare a dedicare tempo ed energia a questo progetto divulgativo e formativo. (continua su www.fritegotto.it - e-mail: info@fritegotto.it)

Media partner:



Vita in Campagna - E' un mensile rivolto agli agricoltori amatoriali e a chi ama la campagna.

Da quasi 30 anni Vita in Campagna (www.vitaincampagna.it) è l'amico "esperto" che ti offre, mese dopo mese, tutti i consigli e le indicazioni per la coltivazione e la cura del tuo spazio verde, piccolo o grande che sia.

Orto, frutteto, vigneto, giardino, piccoli allevamenti, scelta delle attrezzature, turismo rurale, tutela dell'ambiente, medicina ed alimentazione naturale, casa di campagna. Ecco i più importanti argomenti trattati da Vita in Campagna, il mensile che non si sfoglia, ma si legge per imparare a fare.

Del gruppo **Edizioni L'Informatore Agrario**, fanno parte anche le riviste L'Informatore Agrario, MAD Macchine Agricole Domani, ORIGINE - Prodotti dell'agricoltura & territorio ed un trimestrale di Politica Agricola Internazionale.

Partner fair:



FLORMART 2011

Salone Professionale del Florovivaismo e Giardinaggio: l'appuntamento più rappresentativo della capacità imprenditoriale italiana del settore.

FLORMART è la più importante manifestazione europea di settore nell'area mediterranea e si propone come punto di incontro e momento commerciale su larga scala, che interessa le aree dal Nord Europea fino alle porte dell'Asia e ai mercati emergenti dell'area Est europea. Il successo dell'evento è stato confermato dai 20.000 visitatori professionali, di cui 2.500 provenienti dall'estero.

Dr Agr Silvio Fritegotto
Via Treves Frilli, 15
53036 - Poggibonsi (SI)

P.IVA 01266900529

Tel.: +39 0577 930915
Cell.: +39 348 7208196
Web.: www.fritegotto.it
E.mail.: info@fritegotto.it

FLORMART presenta la migliore produzione florovivaistica, dal materiale propagativo alle giovani piante da ricoltivare, dalle piante verdi e fiorite in vaso a quelle da esterno, ed una vasta gamma di prodotti tecnici per il mondo della produzione e distribuzione del prodotto fresco.

SPONSORS:

Plast Project - www.plastproject.com



Irrigazione Domestica
Irrigazione Estensiva
micro Irrigazione

Plast Project produce articoli e accessori per l'irrigazione e la micro-irrigazione agricola e residenziale. Un percorso completo che parte dallo studio e sviluppo dei prodotti e dei componenti, procede con la progettazione e la costruzione degli stampi, e si concretizza nello stampaggio a iniezione dei termoplastici.

Seguire l'intero processo è fondamentale per poter sviluppare e testare nuove soluzioni, garantire la qualità totale, dalle materie prime allo stoccaggio, fornire articoli a disponibilità immediata, offrire un'efficace flessibilità produttiva e di consegne, il tutto con un vantaggio decisivo anche nei prezzi.

Plast Project lavora circa 400 ton/anno di materie plastiche, con cui produce una gamma di oltre 2000 articoli, esportati in 30 Paesi del mondo.

Associazione Orticola del FVG "Tra Fiori e Piante" - www.trafioriepiante.it



L'**Associazione orticola del Friuli Venezia Giulia "TRA FIORI E PIANTE"** è un'organizzazione di volontariato, riconosciuta dalla Regione, (che quest'anno festeggia il suo decimo anniversario) che riunisce giardinieri amatoriali e professionali, i quali si ritrovano una volta al mese a Palmanova (UD).

Gli obiettivi sono la **promozione e diffusione della conoscenza teorica e pratica delle piante** nonché della loro coltivazione e inserimento nel giardino e nel paesaggio; la tutela del verde, sia pubblico che privato; la diffusione della cultura e della storia dell'arte di far giardini; la ricerca e la mappatura di giardini privati per interscambi turistico-culturali.

Le varie attività comprendono quindi:

- **organizzazione di corsi** per i soci e non solo, tenuti da professionisti, riguardanti tecniche di coltivazione, incluse quelle biologiche, per anziani e disabili, progettazione del giardino, fitopatologia, botanica sistematica, potature di rose, fruttiferi, grandi alberi (anche con tecniche di tree-climbing);

- **lezioni e conferenze sulla storia del giardino;**

- **presentazione e promozione di libri del settore;**
- **organizzazione di un concorso di progettazione** di "contenitori per il verde pubblico da inserire in ambiente urbano" rivolto agli allievi dell'Istituto Statale d'Arte Galvani di Cordenons;
- **organizzazione di Horti Tergestini**, arrivata quest'anno alla sesta edizione;
- **collaborazione con altre mostre regionali del settore**, con proprio stand e/o con conferenze.

HOBBY ORTO: La natura a casa tua - www.hobbyorto.it



Il marchio **Hobby Orto dell' Azienda Di Meo Remo** racchiude una selezione di altissima qualità di piantine da orto per Hobbistica, certificate ed altamente produttive, frutto di una costante sperimentazione tecnica rispettosa dei principi di una coltivazione di tipo sostenibile.

La linea **Hobby Orto** con il suo vascone Hobby Orto, dà la possibilità di creare un orto a tutti gli effetti anche in spazi ristretti come ad esempio un terrazzo. Tali vasconi sono dei cassoni di volume di 115 x 58 x h 28 cm con un peso di circa kg 9,00

Prima della messa a dimora delle piantine i vasconi vengono prima preparati sul fondo con uno strato di argilla espansa o ghiaietto su cui viene poggiato del tessuto non tessuto e poi riempiti con terriccio universale da giardino. La densità di impianto è di circa di 6-8 piante a vascone, varia a seconda delle orticole che si decide di coltivare.

I **Vasconi Hobby Orto** sono dotati di un serbatoio di acqua con capacità di 6 lt che permette una totale autonomia in termini idrici che varia dai 7 ai 15 giorni a seconda della tipologia di piante usate e della stagione.

Il **Vascone Hobby Orto** oltre al mero scopo alimentare ha anche una funzione ricreativa e paesaggistica. Infatti oltre alla possibilità di poter coltivare da soli frutti o verdure "biologici" (attuando una coltivazione del tutto naturale e con un impatto ambientale pari a zero), la cura di un piccolo orto può diventare un momento di relax, creando una buona occasione di distrazione dalla routine quotidiana ed un avvicinamento concreto alla natura.

I **Vasconi Hobby Orto** possono inoltre essere usati come mezzo di arredo, sia utilizzando piante da orto, o aromatiche, che come contenitore per piante ornamentali.

L'impegno dell'**Azienda Di Meo Remo** è orientato non solo a fornire piantine da ortaggi di qualità eccellente ma anche a far apprendere le tecniche per coltivarli e gustarli tramite i nostri consigli e le nostre ricette disponibili sul nostro sito web: www.hobbyorto.it

Ortomio, piante da orto controllate e garantite - www.ortomio.it



La storia dell'azienda agricola **Ortomio** ha inizio a Forlì nel 1970. Da **più di 40 anni** produce esclusivamente giovani piante da orto, dapprima per il mercato professionale, poi, dal 1990, destina buona parte della produzione al mercato amatoriale.

Dr Agr Silvio Fritegotto
Via Treves Frilli, 15
53036 - Poggibonsi (SI)

P.IVA 01266900529

Tel.: +39 0577 930915
Cell.: +39 348 7208196
Web.: www.fritegotto.it
E.mail.: info@fritegotto.it

Ad oggi **Ortomio** produce circa **150.000.000** di piante da orto, presentando un assortimento di più di **350 varietà** ortive, tutte destinate **esclusivamente** al mercato degli **orti urbani e familiari**. Le piante da orto, consegnate giornalmente ai punti vendita, vengono distribuite dai principali ambulanti, garden center e rivendite agrarie di tutto il centro-nord Italia.

Tutte le piante a marchio **Ortomio** vengono coltivate in diverse aree della regione Romagna. L'azienda impiega e copre un'estensione di circa **25 Ha**, tutti coperti con serre di ultimissima generazione e dislocati in una decina di località che vanno dal mare alla prima collina. E' un grande vantaggio competitivo coltivare le piante anche in base alle loro diverse esigenze climatiche.

Tutte le operazioni di semina, trapianto e coltivazione sono condotte da nostro personale di **provata e decennale esperienza**, coadiuvati da uno staff tecnico di 5 persone, coltiviamo allo scopo di produrre piante da orto sane e resistenti. Questo per permettere a tutti di coltivare con facilità ortaggi sani e genuini così come solo l'orto può dare. In fatto di tecnica colturale **Ortomio** è specialista da decenni nella produzione di **cubetti di torba** pressati che impieghiamo in tutte le varietà di lattuga, cicoria, indivia e scarola. Il cubetto di torba permette di fare radicare le piante in brevissimo tempo senza alcun tipo di stress dimezzando i tempi di coltivazione in confronto alle classiche piante nei fori o alveoli.

Ortomio dispone di 2 campi prova, uno in serra ed uno in pieno campo, dove vengono coltivate tutte le varietà prodotte e vendute e testate le varietà che andremo a produrre negli anni successivi. I campi prova sono in diretta on-line sul sito www.ortomio.it.

Ogni stagione stampiamo e distribuiamo più di **500.000 guide ai trapianti**, in 12 versioni, dedicate all'utilizzatore delle piante da orto dove può trovare consigli utili e tutte le caratteristiche varietali delle piante che produciamo.

Ortomio è socio di Promogiardinaggio, associazione non a scopo di lucro che si occupa di promuovere il giardinaggio in Italia.

Fra i tanti investimenti operati dall'azienda agricola **Ortomio**, segnaliamo quello più consistente in fatto di risorse: è quello che abbiamo chiamato "**Ambiente Progetto solare**" che ci porterà ad usare energia pulita al 100%.